

La verità si può infangare, negare, nascondere, coprire dietro slogan bugiardi, ma NON cambia:

A VIRLE CI SARANNO 5.000 mq di PARCO PUBBLICO IN PIU'

RISPETTO AGLI ATTUALI 12.000

I gruppi Liberinsieme, Lega Nord e Udc tornano su una variante urbanistica adottata in prima istanza nel 2003(!) e che ha concluso il suo iter in Consiglio Comunale nel 2007. Dopo c'è stato solo l'atto dovuto del piano di lottizzazione.

Perché ora, se la questione è già conclusa da tempo?

Solo per ragioni elettorali evidentemente. Perché era stato uno dei cavalli di battaglia della campagna elettorale di quattro anni fa e non avendo altre argomentazioni per attaccare l'Amministrazione attuale (che tra l'altro ha solo concluso un percorso iniziato nella precedente) torna buono oggi. Ma con le stesse bugie di allora, ormai vecchie e addirittura ingigantite.

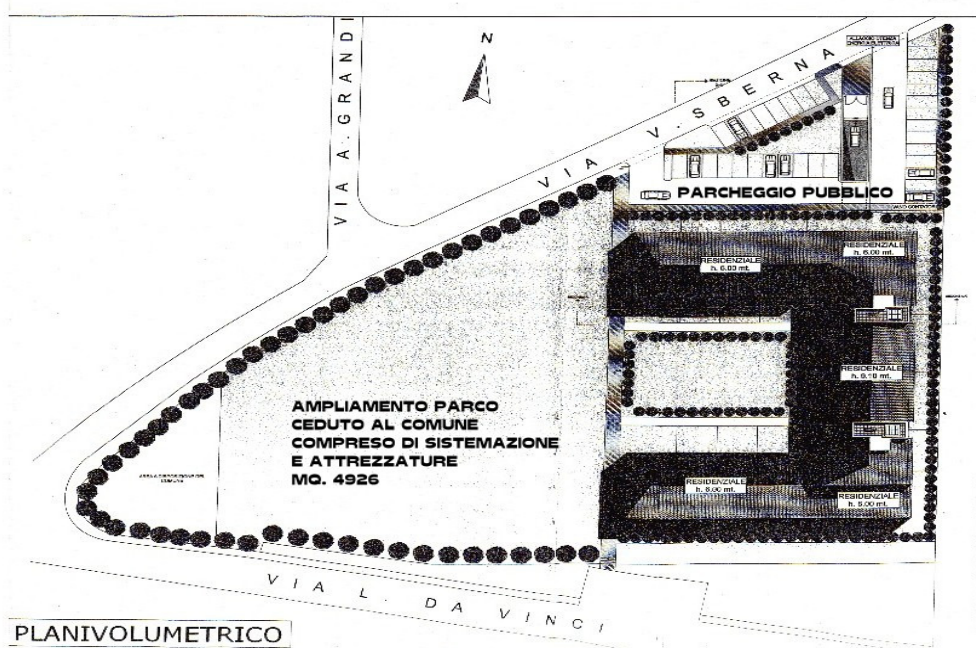
La **verità storica** è questa (riportata correttamente anche dal Giornale di Brescia del 19 ottobre) e non ci stanchiamo di ripeterla perché inconfutabile:

Oltre cinque anni fa la proprietà di un'area di 9.632 mq compresi tra via Sberna, via Leonardo Da Vinci e la Residenza "Anni Azzurri", a est del Parco di Virle – sulla base di una legge regionale, essendo passati 25 anni dall'apposizione del vincolo SP - chiese all'amministrazione che intenzioni avesse: se acquistare l'area a prezzi di mercato, lasciar decadere il vincolo oppure concordare una variante. Poiché la prima strada era decisamente troppo onerosa (l'acquisto sarebbe costato al Comune oltre un milione di euro) si decise di trovare un accordo per la variante perché l'area era stata comunque individuata per il posizionamento di vasche per la raccolta delle acque piovane. Si trattò quindi con la proprietà e si concesse l'edificazione su un terzo dell'area per 1.460 mq di superficie coperta + 485 mq di superficie scoperta di condominio, facendo sì che si ricavassero 1.000 mq per parcheggi pubblici e circa 5.000 mq per un'area verde pubblica attrezzata, a completamento del Parco. Ad una delle estremità della nuova parte di parco (vedi disegno sotto) saranno anche posizionate delle vasche di laminazione per la raccolta delle acque piovane provenienti dalla zona alta di Virle.

La variante (che rispondeva pure alle esigenze di altri cambi di destinazione sul territorio, cosa che si dimentica troppo spesso) fu adottata dal Consiglio Comunale il 28 novembre del 2003. Seguì la fase delle osservazioni e delle controsservazioni, quindi la pratica fu trasmessa in Regione e poi per il passaggio delle competenze urbanistiche in Provincia la qualche ha dato parere di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, rinviandolo al Comune per l'approvazione definitiva, avvenuta nel 2007.

RISULTATO: superficie SP + VERDE PUBBLICO ATTREZZATO 4.926 mq
superficie SP + PARCHEGGI PUBBLICI 1.000 mq

Il disegno mostra inequivocabilmente quanto illustrato sopra:



Le bugie possono essere ripetute all'infinito ma non diventano verità. Questo, insieme ad un invito alla correttezza ricordiamo a chi ci rappresenta a qualunque titolo e sotto qualunque simbolo in Consiglio Comunale.

REZZATO DEMOCRATICA